



Eni, a breve il via ai cantieri per la realizzazione della bioraffineria di Livorno

Roma, 10 settembre 2024 - Eni conferma che è stata ottenuta l'autorizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica di concerto con il Ministero della Cultura, acquisiti i pareri dell'Istituto Superiore di Sanità e della Regione Toscana, per il quale era stata presentata l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) nel novembre 2022. La costruzione della terza bioraffineria in Italia, confermata da Eni nel gennaio scorso, inizierà non appena il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica rilascerà, di concerto con gli enti locali, l'Autorizzazione Unica e il relativo permesso a costruire. La raffineria è basata su tecnologia Ecofining™ e avrà una capacità di 500mila tonnellate/anno. La realizzazione è prevista entro il 2026.

La conversione del sito industriale di Livorno, sul modello di quanto già realizzato nel 2014 a Porto Marghera e nel 2019 a Gela, conferma la strategia di decarbonizzazione di Eni volta a tragguardare la neutralità carbonica entro il 2050 e ad aumentare la capacità di bioraffinazione di Enilive dagli attuali 1,65 milioni di tonnellate/anno agli oltre 5 entro il 2030.

Le aree dove sono previsti i tre nuovi impianti per la bioraffinazione, cantierizzate dal gennaio scorso per le attività preparatorie, sono già pronte per l'apertura dei cantieri dove verranno costruiti i tre nuovi impianti che produrranno HVO diesel, HVO nafta e bio-GPL da materie prime rinnovabili (ai sensi della Direttiva Europea sulle energie rinnovabili).

Contatti societari:

Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.0659822030

Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924

Numero verde azionisti (dall'estero): + 80011223456

Centralino: +39.0659821

ufficio.stampa@eni.com

segreteriasocietaria.azionisti@eni.com

investor.relations@eni.com

Sito internet: www.eni.com

